

Dal 24/10/2004 non è più utilizzabile per legge la forma dei Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa.

E' possibile fare ricorso ai nuovi "contratti a progetto" che però devono essere veramente supportati da un progetto concreto da realizzare in un certo arco temporale limitato.

In concreto sono molto difficili da attuare.

Data la tipologia che di solito caratterizza i collaboratori delle associazioni senza fini di lucro si consiglia di ricorrere alle PRESTAZIONI OCCASIONALI che finalmente sono state regolamentate DAL 01/01/2004.

PRESTAZIONI OCCASIONALI

Il soggetto prestatore deve rilasciare all'Associazione con la quale collabora ricevuta per i compensi che percepisce al netto delle ritenute di acconto Irpef (20%).

Attenzione: per non avere altre implicazioni (es.:obbligo di iscrizione Inps) il prestatore occasionale non deve percepire complessivamente da tutti i soggetti con cui collabora in questa forma ufficiale più di € 5.000 (cinquemila) lordi nell'arco di un anno.

Attenzione 2: la lettera della norma prevede anche, perché una prestazione possa ritenersi occasionale, una durata complessiva non superiore ai 30giorni nell'arco dell'anno solare con lo stesso committente.

Note:

- per coprire 30 giorni lavorativi nell'arco di un anno solare il prestatore d'opera, di solito un maestro, deve svolgere ben 240 ore;
- ci si può "dimenticare" del vincolo dei 30 giorni lavorativi annui l'importante è non eccedere gli € 5.000,00 annui lordi di compenso;
- fare soltanto una, ed una soltanto, ricevuta all'anno;
- l'alternativa alla "prestazione occasionale" può essere il rimborso chilometrico ma, attenzione, si è scritto alternativa non la convivenza contemporanea delle due forme (il prestatore occasionale è meglio che non prenda anche rimborsi chilometrici per non ingenerare il sospetto di rapporto continuativo).

FAC SIMILE RICEVUTA STANDARD PRESTAZIONE OCCASIONALE

COGNOME DR. NOME

C.F. :

Via – CAP località

Spett.le

.....

Via

Cap - località

Località (stessa del soggetto emittente),(data)

Per mie prestazioni occasionali effettuate per Vostro ordine e conto presso la Vostra sede ricevo la somma di € (in lettere.....) al netto della ritenuta di acconto IRPEFdi € (in lettere.....).

Le prestazioni oggetto della presente sono fuori del campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 del DPR 633/72, ultimo comma.

In fede